

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 FEBBRAIO 1875

Capitolo 89. Spese eventuali, indennità, materiale e diverse, lire 100,000.

Capitolo 90. Fitto di locali. Il Ministero propone lire 179,527 e la Commissione lo riduce a 159,527 lire.

PRESIDENTE. Onorevole ministro, accetta la riduzione proposta dalla Commissione su questo capitolo?

MINISTRO PER LE FINANZE. Veramente non posso essere sicuro, che, se c'è rinnovazione di affitti, non ci sia aumento di prezzo. Questo punto è molto rilevante. Io quindi non dirò altro, se non che, quando veggia che non mi basta la somma proposta dalla Commissione, domanderò un aumento nel bilancio di definitiva previsione. Qui si tratta di una spesa che non dipende dal Ministero. Esso deve prendere in affitto i locali, e deve pagarne la pigione. Io anzi vorrei averli *gratis*, se fosse possibile.

CORBETTA, relatore. Giacchè l'onorevole ministro dichiara che, ove occorra, proporrà un aumento nel bilancio definitivo, non ho altro a dire.

PRESIDENTE. Siccome l'onorevole ministro aderisce alla proposta della Commissione, se non vi sono osservazioni, il capitolo 90 s'intenderà approvato nella somma dalla medesima proposta, di 159,527 lire.

(È approvato.)

Capitolo 91. Spese diverse occorrenti pel servizio della conservazione del catasto, lire 450,000.

L'onorevole Plebano ha facoltà di parlare.

PLEBANO. Sotto questo titolo di catasto vi sono in bilancio stanziati non poche spese. Noi spendiamo a questo titolo quanto segue:

Capitolo 51. Intendenze di finanze, personale del catasto addetto alle intendenze, lire 250,200.

Capitolo 91. Spese diverse occorrenti pel servizio della conservazione del catasto, lire 450,000.

Capitolo 156. Censimento territoriale (Personale) Spese fisse, lire 381,984 67 ;

Capitolo 157. Censimento territoriale (Personale) Spese variabili, lire 678,015 33 ;

Capitolo 158. Censimento territoriale (Materiale) lire 65,000.

Capitolo 159. Spese di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati (locchè vuole dire che una metà riguarda l'imposta fabbricati, ossia concerne la materia catastale) e sono 75,000 lire ;

Capitolo 162. Impianto del catasto dei fabbricati, lire 500,000 : totale 2,410,200 lire.

Ora, quali sono i servizi a cui rispondono queste somme? Possono essere due: formazione di catasto, conservazione di catasto.

Vediamo quanto alla formazione. Abbiamo in I-

talia dei catasti in formazione? Non lo credo; non mi consta. V'è in formazione la pianta topografica dei fabbricati in alcuni principali centri del regno, ma in un apposito capitolo (162) è stanziata per questo la somma di 500,000 lire. V'è inoltre la cifra di lire 150,000 al capitolo 159, sotto il titolo di spese di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati. Quindi per quella parte di catasto, che può dirsi essere in formazione, è bell'è stanziata la spesa.

Vediamo in quanto alla conservazione quale spesa c'è da fare. La conservazione del catasto dei terreni in tutto il Piemonte è fatta dai comuni; per quanto riguarda il catasto dei fabbricati è fatta dagli agenti delle imposte. Dico è fatta, ma avrei dovuto dire, dovrebbe esser fatta, perchè attualmente non abbiamo come base dell'imposta sui fabbricati, che le antiche tabelle del modulo *O* fatte all'epoca in cui si fece l'accertamento, e tali tabelle non permettono conservazione di sorta.

Ad ogni modo, se conservazione v'è, questa è fatta dagli agenti delle imposte, e perciò non v'è necessità di alcuna spesa speciale.

Nelle provincie meridionali la conservazione era fatta anticamente in doppio modo; era fatta dai comuni e dagli antichi controllori i quali la facevano per conto del Governo; ora è fatta anche là dagli agenti delle imposte. Non essendovi in quelle provincie catasto topografico, ma solamente catasto descrittivo, la conservazione, bene o male fatta, non richiede spesa speciale per tale titolo. Una spesa speciale è da farsi nelle provincie che hanno il catasto topografico, cioè in Lombardia, in Toscana, nelle provincie ex-pontificie, ed anche nelle provincie di Parma.

Ma a questo riguardo vi è nel bilancio un'apposita spesa per il pagamento degli impiegati tecnici addetti alle intendenze per la conservazione del catasto.

Vi è il capitolo 51 che porta la spesa pel personale delle intendenze a lire 250,200, appositamente per pagare il personale tecnico reso necessario in queste provincie dove vi è un catasto topografico.

Vi ha inoltre stanziata nel capitolo 91 la somma di lire 454,000 per spese diverse per la conservazione del catasto.

Facciamo ora la somma di tutte queste spese, che sono realmente giustificate: che cosa troviamo? Troviamo al capitolo 91 lire 450,000, spese diverse per conservazione del catasto, e sta bene; al capitolo 51 lire 250,200, per il personale tecnico addetto alla conservazione del catasto, e sta bene; al capitolo 159 lire 75,000, ossia la metà della somma ivi stanziata e destinata per l'accertamento del red-